

LA SICUREZZA IN AMBIENTE DI LAVORO

2° MODULO

Realizzata da:

Dott. Ing. Maria Josè Mereu

LE FIGURE DELLA SICUREZZA

Nel 2008 il D.Lgs. 81 e s.m.i., denominato «Testo Unico», ha accorpato i contenuti del D.Lgs.626 e di varie altre leggi sulla sicurezza portando chiarimenti e novità nel settore. Le norme del Testo Unico si applicano a tutti i settori di attività e prevede che la prevenzione e la protezione aziendale si organizzino, nei luoghi di lavoro, attraverso varie figure e strumenti:



DATORE DI LAVORO

Soggetto, titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore, che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa .

SPP (Servizio di Protezione e Prevenzione)

RSPP (Responsabile del servizio di protezione e prevenzione)

ASPP (Addetti al servizio di prevenzione e protezione)

Medico competente

PREPOSTO

Dipendente incaricato di sovrintendere l'attività lavorativa.

LAVORATORE

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

COMPITI DEL DATORE DI LAVORO

Per quanto riguarda la scuola, già il DM Pubblica Istruzione 292/96 chiarisce che il datore di lavoro è il dirigente scolastico. Il D.Lgs. 81/08 (art.2, comma 1, lettera b) precisa che per tutta la Pubblica Amministrazione datore di lavoro è il dirigente al quale spettano i poteri di gestione ovvero il funzionario, pur senza qualifica dirigenziale, quando sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale. Per esso valgono quindi tutti gli obblighi previsti dalla normativa in capo al datore di lavoro e, in particolare, quelli indicati nell'art. 18 del D.Lgs. 81/08.

Schematicamente gli obblighi del dirigente scolastico possono essere indicati come segue:

- ✓ Costituire il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e nominarne il Responsabile (RSPP)
- ✓ Nominare, ove necessario, almeno un Addetto SPP
- ✓ Nominare, ove previsto, il Medico competente (MC) ed assicurare l'effettuazione della sorveglianza sanitaria

- ✓ Designare gli addetti alla gestione delle emergenze
- ✓ Valutare tutti i rischi, individuando le misure di prevenzione e protezione idonee a eliminarli o ridurli, le procedure da mettere in atto per realizzare tali misure e i ruoli o le persone che devono provvedere a realizzare queste procedure
- ✓ Contribuire alla valutazione dei rischi dovuti all'interferenza delle attività scolastiche con quelle delle ditte esterne chiamate a svolgere un lavoro in appalto all'interno della scuola
- ✓ Organizzare e gestire le situazione d'emergenza
- ✓ Effettuare almeno una riunione annuale di prevenzione e protezione (riunione periodica)
- ✓ Informare, formare ed addestrare tutti i lavoratori, gli allievi equiparati, i preposti e i dirigenti rispetto alle problematiche della salute e della sicurezza all'interno dell'istituto scolastico
- ✓ Assicurare la formazione e l'aggiornamento delle figure interne preposte alla sicurezza e all'emergenza (RSPP, ASPP e figure sensibili), nonché del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

COMPETENZE RELATIVE ALLE STRUTTURE EDILIZIE E AGLI IMPIANTI

Competenze Ente locale	Competenze Dirigente scolastico
<ul style="list-style-type: none">▪ Realizzazione di edifici conformi alle norme▪ Adeguamento alle norme degli edifici esistenti▪ Realizzazione o adeguamento degli impianti tecnici in conformità alle norme▪ Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture e impianti	<ul style="list-style-type: none">▪ Vigilanza sul mantenimento della conformità alla norma dell'edificio scolastico▪ Segnalazione tempestiva all'Ente locale di eventuali situazioni di rischio dovute a strutture o impianti▪ Interventi provvisori o migliorie (nei limiti delle disponibilità economiche dell'istituto)

Interessante l'integrazione all'art.18 introdotta dal D.lgs. 106/09 con il comma 3-bis, che impone ai datori di lavoro e ai dirigenti di vigilare su tutte le figure previste dall'organigramma della sicurezza, ma anche ai soggetti esterni (installatori, fornitori ecc..). La Circolare MPI 119/99 ricorda che anche se ha segnalato le problematiche all'Ente locale deve, in ogni caso, vigilare e, se necessario, intervenire con misure organizzative.

Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 31)

Che cos'è

Insieme di persone, sistemi e mezzi, esterni o interni alla scuola, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori (e per gli studenti equiparati)

Che cosa deve fare

Azione di supporto e assistenza al DS

- Identificazione dei pericoli per la salute e la sicurezza e individuazione e caratterizzazione dei soggetti esposti
- Individuazione delle misure per la sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro e delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo di tali misure
- Elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi
- Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività della scuola

- Proposta dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori (e degli studenti equiparati)
- Erogazione ai lavoratori (e agli studenti equiparati) delle informazioni di cui all'art 36
- Partecipazione alle consultazioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro nonché alla riunione periodica

Affinché possa svolgere tali compiti, il DS deve fornire

- Informazioni sull'organizzazione della scuola
- Indicazioni su eventuali prescrizioni degli organi di vigilanza
- Notizie tecniche su impianti e processi di lavoro e su sostanze e prodotti impiegati
- Dati su infortuni e malattie professionali

RESPONSABILE SPP

COMPETENZE

Gestionali

Programmare, gestire e motivare tutte le risorse interne alla scuola
Programmare e comunicare le misure di prevenzione e protezione

Tecniche

Conoscere i rischi tipici del comparto scuola
Conoscere la normativa di sicurezza

RESPONSABILITÀ

Nessuna responsabilità penale per quanto riguarda l'ottemperanza alle norme di sicurezza sul lavoro

Responsabilità penali e civili in caso di infortunio per negligenza o imperizia (su decisione della magistratura)

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Compiti

- Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione
- Formula osservazioni in occasione delle visite ispettive degli organi di vigilanza
- Partecipa alla riunione periodica
- Fa proposte per le misure di prevenzione
- Avverte il RSPP dei rischi individuati
- Può fare ricorso alla autorità quando ritiene che le misure adottate non siano idonee a garantire la salute e la sicurezza

Responsabilità

- Nessuna responsabilità penale per quanto riguarda l'ottemperanza alle norme di sicurezza sul lavoro
- Ha responsabilità morali nei confronti dei colleghi che l'hanno eletto
- Ha l'obbligo del rispetto della privacy in relazione ai dati di cui viene in possesso

Non fa parte del Servizio di Prevenzione e Protezione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Attribuzioni

- **Accede ai luoghi di lavoro**
- **È consultato:**

preventivamente e tempestivamente nella valutazione dei rischi e nella programmazione degli interventi di prevenzione nella designazione di R-ASPP, delle figure sensibili (PS, antincendio, evacuazione) e del MC per la definizione dei programmi di informazione e formazione

- **Riceve informazioni su:**

valutazione dei rischi e misure di prevenzione relative sostanze pericolose, macchine e Impianti, organizzazione e ambienti di lavoro

Infortuni e malattie professionali Indicazioni (verbali di ispezione) dei servizi di vigilanza e viene sentito durante le loro ispezioni

- **Riceve documentazione:**

copia del DVR e dei DUVRI (su richiesta)

INCARICATI DI PRIMO SOCCORSO

Chi sono

Personale dipendente nominato dal DS che sceglie in base alle capacità e propensioni di ciascuno
Opportunamente formato ai sensi del D.M. 388/03

Quanti sono

Sulla base della valutazione dei rischi e dell'organizzazione delle attività scolastiche

Responsabilità

Non hanno nessun obbligo nella gestione della sicurezza e delle emergenze ai sensi della normativa sulla sicurezza del lavoro

Hanno responsabilità penali solo nel caso di “omissione di soccorso” (C.P. art. 593)

Compiti

Soccorrere chiunque si trovi a scuola

Decidere quando chiamare il 118 e come gestire il soccorso (coordinamento, assistenza)

Intervenire prontamente (esonero da altri compiti) e autonomamente (senza interferenze)

Relazionare sugli interventi effettuati

Partecipare alla redazione del Piano di Primo Soccorso scolastico

Collaborare alle prove di evacuazione

Non possono rifiutare la designazione, se non per giustificato motivo

ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO

Chi sono

Personale dipendente nominato dal DS, che sceglie in base alle capacità e propensioni di ciascuno

Opportunamente formato ai sensi del D.M. 10/3/98

Quanti sono

In numero sufficiente a coprire le esigenze della scuola, in base alla valutazione dei rischi e all'organizzazione delle attività scolastiche

Responsabilità

Non hanno nessun obbligo nella gestione della sicurezza e delle emergenze ai sensi della normativa sulla sicurezza del lavoro

Hanno responsabilità penali solo nel caso di “omissione di soccorso” (C.P. art. 593)

ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI E ALLA LOTTA ANTINCENDIO

Compiti

Sorveglianza: controllo visivo (anche quotidiano)

- Porte e vie (libere)
- Segnaletica (visibile e integra)
- Luci di emergenza (funzionanti)
- Mezzi di estinzione (accessibili)
- Controlli periodici (almeno semestrali)
- Funzionalità degli impianti tecnologici
- Efficienza dei presidi antincendio

Partecipazione alla manutenzione, segnalando i malfunzionamenti

Collaborazione con i Vigili del Fuoco

Non possono rifiutare la designazione, se non per giustificato motivo